

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 agosto 2022, n. G10817

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso - concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica - Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 - Indizione concorso e approvazione bando.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 – Indizione concorso e approvazione bando

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Trattamento giuridico

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTO l'atto di organizzazione 1° giugno 2021, n. G06539 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area “Trattamento giuridico” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” alla dott.ssa Maria Grazia Pompa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (c.d. G.D.P.R.);

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 224 del 21 aprile 2022 recante “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 - 2024, ai sensi dell’articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli articoli 42 e 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell’articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;
- n. 286 del 12 maggio 2022 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, con particolare riferimento all’Allegato Tecnico 2 denominato “Obiettivi di performance”;

VISTI INOLTRE:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con particolare riferimento all’art. 249 rubricato sotto il titolo “Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 35-*quater* del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dal D.L. 36/2022 rubricato sotto il titolo “Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale”;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 riguardante le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;
- l’ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante “Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici». (22A03297)” la quale approva il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in sostituzione del Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTE:

- la direttiva 91/396/CEE che ha introdotto il Numero Unico di Emergenza Europeo per mettere a disposizione un numero unico per tutti gli Stati membri;
- la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale) che all'articolo 26 detta le disposizioni concernenti il numero di emergenza unico europeo "112", cui gli Stati membri devono conformarsi;
- la raccomandazione n. 2003/558/CE della Commissione del 25 luglio 2003, sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione, che definisce le condizioni ed i principi armonizzati nella trasmissione di informazioni di localizzazione ai servizi di pronto intervento per tutte le chiamate effettuate al numero di emergenza unico europeo 112 che devono essere applicati dagli Stati membri;
- la direttiva n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 che, all'articolo 1, modifica l'articolo 26 della citata direttiva n. 2002/22/CE per quanto concerne il numero di emergenza unico europeo;

CONSIDERATA la necessità di garantire la massima efficacia ed efficienza dell'azione di soccorso prestata ai cittadini attraverso il NUE 112, anche con riguardo alla citata raccomandazione n. 2003/558/CE della Commissione del 25 luglio 2003 nonché le predette direttive n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 e n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 286 del 12 maggio 2022 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113", con particolare riferimento all'All. tecnico 6 "Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2022-2024";

DATO ATTO che, in esito alla richiesta formulata dalla Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E. ed a seguito delle diverse rinunce del personale tecnico NUE già assunto con le procedure già espletate dall'Ente, il suddetto Piano prevede, tra l'altro, il reclutamento di n. 40 unità a tempo pieno ed indeterminato con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso di dover bandire un Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1;

ATTESO che la Regione Lazio, per la procedura concorsuale in oggetto, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, intende avvalersi della "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e dei criteri di semplificazione delle procedure concorsuali di cui al novellato art. 35 *quater* del d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che per la presente procedura concorsuale è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi, rispettivamente:

- con nota prot. n. 593635 del 16 giugno 2022 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;
- con nota prot. n. 593677 del 16 giugno 2022 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito;

DATO ATTO altresì che con nota prot. n. 606647 del 20 giugno 2022 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in

disponibilità, in possesso del profilo richiesto e che non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che, stante il tempo trascorso, risultano maturati i termini per poter procedere all'avvio della procedura concorsuale in oggetto in quanto per le posizioni comunicate non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D.Lgs 165/2001, art. 34 *bis*, comma 2;

ATTESO che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova idonea copertura negli appositi capitoli del bilancio regionale, esercizio finanziario 2022 e successivi e che la spesa prevista rientra nei limiti delle previsioni finanziarie stabilite nel “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2022-2024” per le assunzioni relative al numero unico europeo 112 (112 NUE);

ATTESO che con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale verrà nominata apposita Commissione esaminatrice la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall’allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002;

ATTESO, inoltre, che la commissione può essere suddivisa anche in sottocommissioni ai sensi del punto 10, comma 3, del citato allegato “O” e che la stessa per lo svolgimento della prova scritta può nominare all’occorrenza appositi comitati di vigilanza;

DATO ATTO che, con successivo provvedimento, comprensivo dell’assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all’organizzazione e all’espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di indire il Concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando concernente il Concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi”, sulla Piattaforma unica di reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il Concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1;
- di approvare il bando concernente il Concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1;
- di dare atto che nei termini prescritti non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D.Lgs 165/2001, art. 34 *bis*, comma 2 e che pertanto si procederà alla copertura di tutti i posti programmati con la procedura concorsuale in oggetto;
- di dare atto che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova idonea copertura negli appositi capitoli del bilancio regionale, esercizio finanziario 2022 e successivi e che la spesa prevista rientra nei limiti delle previsioni finanziarie stabilite nel “Piano Triennale del fabbisogno di personale della

Giunta regionale del Lazio 2022-2024” per le assunzioni relative al numero unico europeo 112 (112 NUE);

- di dare atto che con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale verrà nominata apposita Commissione esaminatrice la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002;
- di dare atto che la commissione potrà essere suddivisa anche in sottocommissioni ai sensi del punto 10, comma 3, del citato allegato “O” e che la stessa per lo svolgimento della prova scritta può nominare all'occorrenza appositi comitati di vigilanza;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire.

La presente determinazione, unitamente al bando, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi”, sulla Piattaforma unica di reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore

Luigi Ferdinando Nazzaro

Bando

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 286 del 12 maggio 2022 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, All. tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2022-2024” che prevede, tra l’altro, un fabbisogno di personale di n.40 unità di categoria C per far fronte alle attività connesse al numero unico europeo 112 (112 NUE) e alle relative centrali operative nell’ambito regionale, è indetto un concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l’assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 40 unità di personale con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Regioni ed autonomie locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di “Assistente Area Tecnica - Servizio NUE 112” (Categoria C) di cui all’allegato M bis al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

2. La Regione Lazio, per la presente procedura concorsuale, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si avvale della “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

3. Le prove selettive del presente concorso sono organizzate secondo i criteri di semplificazione delle procedure concorsuali di cui all’articolo 35 quater del d.lgs. 165/2001.

4. Il presente bando è subordinato all’esito negativo delle procedure di cui all’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell’eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso le predette procedure il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Giunta regionale. Nell’eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperta mediante la procedura di cui all’art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti. Del numero effettivo dei posti per la selezione di cui al presente bando, resisi disponibili a seguito della conclusione delle predette procedure di mobilità, verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione “Avvisi e Concorsi” e sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”.

5. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.
6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010. Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 20 per cento dei posti messi a concorso. Qualora la riserva di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 non possa operare integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.
7. I candidati che supereranno il concorso pubblico per esami saranno ammessi al corso – concorso selettivo di formazione della durata di 4 settimane al termine del quale verrà redatta la graduatoria definitiva per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Regioni ed autonomie locali, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale.
8. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite per le attività connesse al numero unico europeo 112 (112 NUE) con la citata deliberazione regionale n. 286 del 12.05.2022.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. Le figure professionali ricercate saranno adibite principalmente, anche attraverso l'apprendimento e la corretta applicazione delle istruzioni operative di sala (IOP), alle seguenti mansioni:
- a) Ricezione di tutte le chiamate di soccorso afferenti al servizio "Emergenza 112";
 - b) gestione delle chiamate di emergenza attraverso la risposta telefonica, somministrazione dell'intervista all'utente, compilazione elettronica della scheda informatica relativa ai dati logistici degli eventi di soccorso;
 - c) Identificazione dell'evento e del chiamante, trasferimento in fonia e dati dell'evento all'istituzione competente;
 - d) Utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei videoterminali e degli applicativi del N.U.E. attivando, ove necessario, il servizio di interpretariato linguistico;
 - e) Cura degli adempimenti con i Referenti di Turno delle Centrali Operative di secondo livello e l'aggiornamento delle attività di Sala mantenendo costantemente informato il Responsabile di Sala NUE;
 - f) Collaborazione alla predisposizione di elaborati tecnici, anche attraverso l'uso di sistemi informatici, svolgendo attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate,

¹ D.Lgs. 11-4-2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.

anche mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego²;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

g) diploma di scuola secondaria superiore; il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente³. La predetta dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

2. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque prodotto nei termini di cui alla precedente lett. g) - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

² L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio.

³ Il riconoscimento del titolo di studio è attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuarsi online attraverso il servizio PagoPA – Pagamenti OnLine, nei termini di vigenza del bando. La ricevuta del pagamento andato a buon fine dovrà essere presentata al momento dell'accesso alla prova scritta di cui all'articolo 5. Non è previsto il rimborso del contributo di ammissione qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>), entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami, con le modalità di seguito indicate. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

4. Nel modulo di presentazione della domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;

- b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti alla procedura concorsuale, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate all'indirizzo pec risorseumane@regione.lazio.legalmail.it avendo cura di specificare nell'oggetto "Concorso Servizio NUE 112 – Assistente Area Tecnica – Comunicazione Modifica Recapito – Nome Cognome" ;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) età non inferiore a 18 anni;
- e) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- l) il possesso del diploma di scuola secondaria superiore e l'esatta specifica dello stesso (tipologia e durata – data di conseguimento – luogo ed Istituto di conseguimento – valutazione conseguita);
- m) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- n) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 6;
- o) eventuale possesso di titoli di cui all'articolo 9 che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- p) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché

dalla L. 12 febbraio 1999, n. 68.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione della domanda on line, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria disabilità, dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza della domanda di partecipazione, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere ugualmente documentate con certificazione medica; la documentazione di supporto dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it, indicando espressamente la dicitura *"si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati particolari contenuti nella presente documentazione"* entro e non oltre il termine del decimo giorno antecedente alla data fissata per l'espletamento delle prove.

q) l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e, pertanto, la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia) ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, che non eccedano il cinquanta per cento del tempo ivi assegnato. Il/La candidato/a interessato/a dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di beneficiare della relativa misura dispensativa e/o compensativa, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 09/11/2021 e tale necessità dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; tutta la documentazione a supporto della dichiarazione resa sul proprio disturbo, ovvero apposita dichiarazione sulla necessità di beneficiare della relativa misura dispensativa e/o compensativa resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf.

r) di aver provveduto o di impegnarsi a provvedere al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso il servizio Pago-Pa, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda;

s) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

6. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3;
- l'assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso in presenza nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorchè dovuta a cause di forza maggiore;
- la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte dell'attuale situazione epidemiologica.

7. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 5

(Prove concorsuali di ammissione al corso – concorso)

1. 1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una prova selettiva scritta, che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;

b) una prova orale.

2. I candidati devono presentarsi alla prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento, della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda nonché della ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso il servizio Pago-Pa. In caso di mancata esibizione della predetta documentazione il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

3. Il diario della prova scritta è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

4. La prova scritta mira alla verifica del grado di conoscenza dei candidati delle materie d'esame e della capacità di contestualizzare le conoscenze e di utilizzarle nella risoluzione di problemi pratici. La prova consisterà in un test di n. 40 (quaranta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 60 (sessanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti e si articolerà come segue:

a) n. 25 (venticinque) quesiti volti a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo;

- elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'unione europea;
- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa concernente il Numero Unico dell'Emergenza;
- Statuto Regione Lazio, legge regionale del Lazio n. 6/2002 e regolamento regionale del Lazio n. 1/2002;
- nozioni di informatica e di strumenti web;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

b) n. 8 (otto) quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

c) n. 7 (sette) quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +0,75 punti;
- risposta neutra: +0,375 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

5. L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

6. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco dei candidati ammessi alla prova orale sulla base del punteggio conseguito, reso noto mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

7. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento

di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice e il comitato di vigilanza, ove presente, dispongono l'immediata esclusione dal concorso.

8. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

9. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti previsti per la prova scritta, anche sui seguenti argomenti:

- nozioni sul rapporto di lavoro presso la Pubblica amministrazione e sui delitti contro la Pubblica amministrazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
- verifica delle conoscenze informatiche.

10. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

11. L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

12. I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.

13. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico e al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

14. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002. La commissione può essere suddivisa anche in sottocommissioni ai sensi del punto 10, comma 3, del citato allegato "O".

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all'articolo 6, la commissione può nominare appositi comitati di vigilanza.

Art. 7

(Graduatoria di ammissione al corso – concorso)

1. La graduatoria di ammissione al corso – concorso selettivo di formazione è redatta dalla Commissione esaminatrice, ed è trasmessa per l’approvazione alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.
2. La graduatoria è formulata in base al punteggio finale conseguito dai candidati, espresso in sessantesimi, che risulta dalla somma del voto della prova scritta e del voto della prova orale.
3. Sono ammessi a partecipare al corso – concorso selettivo di formazione tutti i candidati che, al termine delle prove, risultino utilmente collocati in graduatoria.
4. La graduatoria di ammissione al corso – concorso selettivo di formazione con l’elenco dei candidati è pubblicata sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e sul Portale “inPA”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati ammessi al corso – concorso selettivo di formazione riceveranno apposita comunicazione.
5. I candidati ammessi al corso – concorso devono far pervenire all’Amministrazione regionale la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda.

Art. 8

(Corso – concorso e graduatoria finale)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all’art. 7 sono ammessi al corso – concorso selettivo di formazione di 4 settimane organizzato e gestito dall’Amministrazione regionale, la quale potrà avvalersi di società *in house* della stessa e/o di società specializzate.
2. Il corso-concorso, che si svolgerà in sedi che verranno successivamente comunicate, si articolerà in fasi pratiche e teoriche alla fine delle quali saranno sostenute dai candidati verifiche intermedie.
3. Al termine delle 4 settimane i candidati saranno sottoposti ad una verifica finale dell’apprendimento, sulla base della quale, tenendo anche conto del profitto conseguito durante il corso-concorso e attestato dalle verifiche intermedie, si dà luogo alla predisposizione della graduatoria finale del corso – concorso, espressa in sessantesimi.
4. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice tenendo conto della quota di riserva e a parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall’art. 9 e dichiarati nella domanda di partecipazione ed è trasmessa per l’approvazione e per i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.
5. La graduatoria finale con l’elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e sul Portale “inPA”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9

(Preferenze e precedenza)

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- c) avere svolto attività di assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019 presso le sedi territoriali delle regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 18 del d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10

(Assunzione e trattamento economico)

1. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1 – del C.C.N.L. del comparto Regioni ed autonomie locali e con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112.

2. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

3. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1 – del C.C.N.L. del comparto Regioni ed autonomie locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

4. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al

trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura relativa al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

2. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è il Dott. Vasile Diaconescu, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

3. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

4. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura relativa al corso – concorso selettivo di formazione per esami, per l'assunzione di n. 40 unità di personale, come dettagliato al comma 1. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale rapporto di lavoro la base giuridica è costituita dall'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero.

5. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

6. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 12

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione al presente corso-concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale.
4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali e Personale - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "corso – concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica – Servizio NUE 112".
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 13

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", sulla Piattaforma unica di reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.